



Rotary Club Verona

Anno di fondazione: 1928

Anno Rotariano 2018 - 2019

Bollettino n. 9
Marzo 2019



Rotary Club Verona

Anno di fondazione: 1928

Bollettino n. 9

Marzo 2019

Mese dell'alfabetizzazione



Dal nostro Club	
Le riunioni di Gennaio	pag. 2
Il "ridotto"	
Venezia e Josif Brodskij	pag. 6
Informazione interna	
Compleanni dei Soci	pag. 8
Anzianità rotariana	pag. 8
Incontro di formazione rotariana	pag. 8
Variazioni dell'effettivo	pag. 9
I service del nostro Club	
Mensa dei poveri-Frati del Barana	pag. 11
Banco Farmaceutico	pag. 11
Dal Distretto	
Lettera del Governatore-Febbraio	pag. 13
Calendario di Marzo	pag. 15
Principali manifestazioni culturali di Verona	
Mese di Marzo	pag. 16

Presidente Internazionale:
BARRY RASSIN
*(R.C. Est Nassau
New Providence, Bahamas)*

Governatore Distretto 2060:
RICCARDO DE PAOLA
(Rotary Club Bressanone/Brixen)

Presidente Rotary Club Verona:
FRANCESCO POGGI

Presidente: Francesco POGGI
Cell. 335.8318426
e-mail: francescopoggi@canove.com

Segretario: Lorenzo PETRACCO
Cell. 350.5268197
e-mail: lorenzo.petracco@gmail.com

Prefetto: Adamo MONARI
Cell. 335.5621622
e-mail: dottadamomonari@virgilio.it

Tesoriere: Martino ZAMBONI
Cell. 349.5669349
e-mail: m.zamboni@studiozamboni.com

Vice Presidente: Attilia TODESCHINI
Presidente Eletto: Paolo MARINO
Past President: Aldo BULGARELLI
Consiglieri: Klaus DRITTENPREIS
Alvise FARINA
Giuseppe GASPARI
Guglielmo PELLEGRINI
Giovanni VIGANO'

Segreteria Rotary Club Verona: Via Carlo Cattaneo, 6 - 37121 Verona - Tel. 045 596094
E-mail: rcverona@rotary2060.eu - Orario apertura: Lunedì, Martedì, Mercoledì e Venerdì 15.00/18.00
Sito del Club: <http://verona.rotary2060.eu/>

Riunioni: Si svolgono il LUNEDÌ

Si prega di contattare la Segreteria via e-mail o telefono per comunicare le adesioni

Si fa presente ai Soci che è possibile prenotare la presenza alle conviviali anche via Internet, tramite il sito del nostro Club <http://verona.rotary2060.eu>, selezionando la voce "riunioni del mese" dal Menù principale, poi "prenota", quindi "modulo contatti", ricordando di specificare la data della riunione per cui si desidera prenotare e la presenza di eventuali ospiti.

All'interno del sito è possibile trovare anche altre notizie relative al Club.

Commissione Bollettino e Rivista:

Paola Tonussi (Presidente)
Lorenzo Petracco (Vice Presidente)
Demetrio Lavecchia
Marta Pasetto

Segretaria di Redazione:
Manuela Rovatti

Commissioni Anno Rotariano 2018/2019

Amministrazione	<i>Finanze e Bilancio:</i> M. Zamboni (Pres.), L. Castellani <i>Programmi ed attività:</i> G. Pellegrini (Pres.), A. Bulgarelli (Vice Pres.), A. Benedetti, G. Gaspari, N. Marino, A. Monari, E. Peruzzi, G. Viganò <i>Bollettino del Club:</i> P. Tonussi (Pres.), L. Petracco (Vice Pres.), D. Lavecchia, M. Pasetto <i>Informazione Rotariana:</i> G. Pellegrini (Pres.), A. Fedrigoni
Pubbliche Relazioni	A. Benedetti (Pres.), M. Ravetto (Vice Pres.), G. Ederle, S. Casali, M. Vascon
Effettivo	S. Casali (Pres.), E. Nucci (Vice Pres.), L. Castellani
Progetti	A. Todeschini (Pres.), A. Farina (Vice Pres.), G. Fanchiotti, G. Ferrarini, F. Varalta
Fondazione Rotary	A. Farina (Pres.), P. Cesari
Azione Giovani	G. Gaspari (Pres.), G. Brigo, V. Favero, F. Fedrigoni
Relazioni Internazionali	A. Bulgarelli (Pres.), K. Drittenpreis, A. Farina, V. Favero
Archivio	P. Tonussi (Pres.), G. Pellegrini (Vice Pres.), M. Orso
Pianificazione strategica	L. Castellani (Pres.), G. Pellegrini (Vice Pres.), A. Bulgarelli, P. Marino, F. Poggi
Fundraising	G. Benati (Pres.), A. Scuro (Vice Pres.), E. Orti Manara (Vice Pres.), M. Pasetto, R. Raffaelli, M. Vascon
UNESCO	A. Bulgarelli (Pres.), R. Caucchioli (Vice Pres.), S. Casali, P. Tonussi

Soci del Club che ricoprono incarichi distrettuali:

Alvise Farina: *Presidente Commissione Promozione Relazioni Internazionali – Presidente Comm. Promozione Congresso Rotary International “Amburgo”*

Elena Fiorio: *Componente Commissione e associazione “Alumni”*

Demetrio Lavecchia: *Componente Commissione risorse idriche, salute e fame*

Emilio Orti Manara: *Componente Commissione “I Parchi del sorriso”*

Alberto Palmieri: *Componente Consiglio Consultivo dei Governatori – Consigliere Comm. Progetto Rotary “Distretto 2060 onlus - Presidente Comm. Progetti Sociali”*

Attilia Todeschini: *Assistente del Governatore Area 2 per i Club di Verona, Verona Est, Verona International, Verona Nord, Verona Scaligero, Verona Sud “Michele San Micheli”*

DAL NOSTRO CLUB

RIUNIONI DI GENNAIO

7 gennaio

RIUNIONE SEMICONVIVIALE – Ristorante “Liston 12” - Verona

NICOLA GUERINI A Bohémian Rhapsody. Aspetti compositivi e concertazione dello stile “ceco” della poetica di Antonin Dvořák

«Invano raccolti i pensieri
e spasmodicamente chiusi gli occhi per udire il primo meraviglioso verso».
(Jaroslav Seifert)



Il nostro socio Nicola Guerini ha parlato degli aspetti poetici del linguaggio di un importante compositore romantico dell'area ceca: Antonin Dvořák.

L'incontro è stato articolato tra esempi suggestivi, che hanno individuato le caratteristiche del suo repertorio sinfonico, e ascolti tratti da un cd, dal titolo *A Bohemian Rhapsody*, registrato dallo stesso Guerini per etichetta Deutsche Grammophon.

Guerini ha raccontato il suo approccio alle partiture di Dvořák evidenziandone gli elementi fondamentali e tracciando le tappe più importanti della vita artistica del compositore ceco.

Dopo gli studi e le prime esperienze professionali a Praga, Antonin Dvořák si stabilì a Vienna fra il 1874 e il 1877, dove conobbe Eduard Hanslick e Johannes Brahms. E proprio Brahms lo presentò all'editore Simrock, che, per promuovere la sua musica nel mercato centro-europeo, puntò sul carattere nazionale della sua musica, pubblicando alcuni *Duetti Moravi* e le *Danze slave* op. 46. Sin da allora il pubblico europeo considerò Dvořák il rappresentante della “scuola nazionale” ceca, il testimone di una cultura musicale “periferica” alternativa a quella “centrale” austro-tedesca. E tale considerazione persiste ancora oggi, nonostante sia dimostrato che il suo linguaggio è frutto di un'originale creatività e non al reale folklore ceco.

Antonin Dvořák aveva una grande ammirazione per Beethoven, studiò le sue composizioni riprendendone la tecnica dell'elaborazione; fece quindi proprie le inflessioni estetiche di Brahms, da cui fu protetto subendo però anche il fascino dell'estetica che proveniva da Liszt, Wagner e Schubert che ebbe su Dvořák effetti artisticamente risolutivi. Schubert, infatti, era stato il compositore sinfonico dell'area culturale austriaca (a quei tempi comprendente anche la Boemia e l'Ungheria) che aveva accentuato il momento linguistico “dialettale”: a partire da Schubert l'elemento dialettale penetra nella costruzione tematica, nel ritmo, nell'armonia e nella configurazione timbrica della musica d'arte.

L'evolversi dei dialetti musicali ha significativamente coinciso con il formarsi delle scuole nazionali romantiche, ma quest'evoluzione non va configurata come un folklore dal



carattere ingenuo e istintivo bensì uno "stile" folkloristico contaminato da ritmi, timbri e melodie che diventano gli elementi fondamentali di una narrazione che delinea la forma e la poetica. Si tratta di tener presente che nelle espressioni della complessa natura umana l'idioma dialettale, l'origine e lo spazio vitale rappresentano dei fattori determinanti. L'ambiente di Dvorak - a prescindere dalla parentesi americana - era la vecchia Boemia dell'imperatore Francesco Giuseppe, la terra musicale sulla Moldava, dove fin dai tempi antichi il mondo austriaco e tedesco si era compenetrato con quello ceco e slovacco.

Presenti: Barbarotto, Benati, Bulgarelli, Casali, Castellani, Cicogna e Sig.ra, De Marchi, Farina e Sig.ra, Fedrigoni A., Ferrarini, Gaspari e Sig.ra, Guerini, Marino P., Monari, Oreglia e Sig.ra, Paparella, Pellegrini e Sig.ra, Petracco, Poggi e Sig.ra, Rovelli, Simeoni, Storchi, Todeschini, Tonussi, Trombetta e Sig.ra, Vascon, Zamboni A.

14 gennaio RIUNIONE CONVIVIALE – Hotel "Due Torri" - Verona
STEFANO LORENZETTO Presentazione del libro *Giganti. Italiani seri nel Paese del blàblà*



Il giornalista Stefano Lorenzetto ha parlato del suo libro edito da Marsilio, intitolato *Giganti*.

C'erano una volta i giganti, personalità di spicco nelle quali specchiarsi, esempi da seguire. Ma oggi?

Nel suo libro l'autore ha raccontato la storia di personaggi comuni di eccezionale valore, da cui il titolo *Giganti*: l'imprenditore che assume i malati di cancro, la mamma della ragazza morta suicida che ha già aiutato 60.000 genitori cui è toccato il dramma di seppellire i loro figli, la cieca diventata nonna di 15.123

nipoti che dovevano essere abortiti, il manager che soccorre i cinesi detenuti nei laogai, il pittore privo di braccia che ha mantenuto la famiglia usando solo la propria bocca, la «povera allegra» che dal 2001 non tocca un soldo, il dottor Schweitzer delle Ande, il chirurgo dei casi impossibili, il crociato dei borghi abbandonati, il giardiniere che non si arrende mai, l'operaio che ha salvato i bilanci della Fiat, la madre che ha offerto alla patria i due figli poliziotti, la pensionata che vive da 16 anni dentro l'aeroporto di Malpensa, l'oncologo che si è fatto arrestare per amore dei malati.



Presenti: Balestrieri P., Barbarotto, Benati, Boaretti, Bulgarelli, Caloi, Castellani e Sig.ra, Caucchioli, Cicogna e Sig.ra, Consolo, Della Bella, Drittenpreis e Sig.ra, Farina e Sig.ra, Fedrigoni A. e Sig.ra, Fedrigoni F., Fiorio, Gaspari e Sig.ra, Gortenuiti e Sig.ra, Guerini, Lavecchia e Sig.ra, Luise e Sig.ra, Marino N. e Sig.ra, Marino P., Minniti e Sig.ra, Monari, Nardi, Niccolai e Sig.ra, Nucci e Sig.ra, Oreglia e Sig.ra, Orso, Orti Manara e Sig.ra, Paparella, Pasetto e Consorte, Pellegrini e Sig.ra, Petracco, Poggi e Sig.ra, Porchia, Ravetto, Scaduto e Sig.ra, Simeoni, Storchi e Sig.ra, Todeschini, Tuppini, Varalta, Vascon, Veronesi e Sig.ra, Viganò e Sig.ra, Zamboni A., Zamboni M. e Sig.ra.

**21 gennaio RIUNIONE SEMICONVIVIALE – Ristorante “Olivo” – Verona
Presentazione nuove Socie: Lucia Poli ed Eleudomia Terragni**

La serata del 21 Gennaio è stata dedicata alla presentazione delle due nuove Socie Lucia Poli ed Eleudomia Terragni, che hanno parlato di sé, della propria vita e della propria professione ai presenti.

Lucia Poli (Socio presentatore: Aldo Bulgarelli) è una giurista di grande esperienza, soprattutto nel campo del Diritto Amministrativo, ed è a capo della struttura legale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona e membro del Consiglio di Amministrazione dell'AMT.

Recentissima è la sua nomina a Giudice Tributario.

Persona di vasta cultura e grande simpatia, è sposata con Claudio Guerra, Immediate Past President del Rotary Club Verona Soave.



Eleudomia Terragni (Socio presentatore: Alberto Fedrigoni) è Commercialista e Revisore Legale a Verona, fornisce consulenza tributaria e civilistica sia a società che a persone fisiche.

E' consulente del Tribunale Civile e Penale di Verona, in materie contabili, famiglia e bancarie; Sindaco effettivo in più società appartenenti a diversi settori; Revisore Contabile in Enti Pubblici.

E' sposata con Paolo Arvedi, Socio del Rotary Club Verona Est.



Presenti: Bacchini, Balestrieri P., Barbarotto, Benati, Bulgarelli, Castellani, Caucchioli, Cesari, Farina, Fatini Del Grande, Fedrigoni A., Fedrigoni F., Ferrarini, Fiorio, Gaspari, Giudici, Marino P., Monari, Niccolai, Orso, Orti Manara, Paparella, Pellegrini, Petracco, Poggi, Poli, Ravetto, Scaduto, Storchi, Terragni, Tonussi, Vascon, Viganò, Zamboni M.

**28 gennaio RIUNIONE SEMICONVIVIALE – Ristorante "Liston 12" - Verona
GIUSEPPE TUPPINI 50 anni da spettatore in Arena**



Riportiamo la presentazione del relatore da parte del Presidente Francesco Poggi.

«In un momento in cui politici, amministratori, giornalisti, imprenditori e "manager" disquisiscono sulle sorti della Fondazione Arena già Ente Lirico, abbiamo pensato di invitare un personaggio che rappresenta una componente non da poco di questa storica istituzione: lo spettatore.

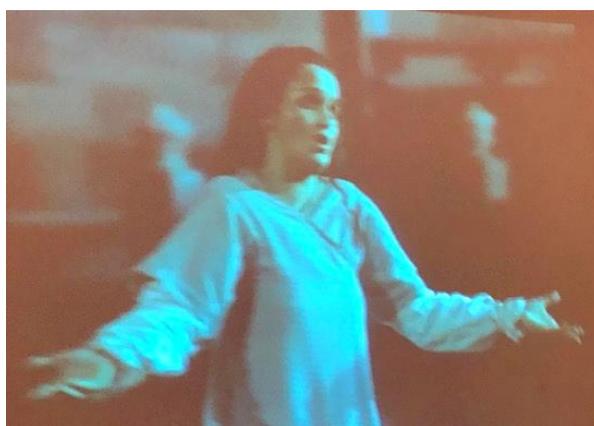
Ed è uno spettatore molto particolare che da moltissimi anni (lo dice il titolo della sua conferenza) segue dalla sua postazione non solo tutte le Opere in cartellone ma anche i

vari cambi di cast.

Al di fuori e al di sopra di beghe e problemi, e forte di tale singolare esperienza ci accompagnerà questa sera nel fantastico mondo del melodramma in Arena tanto amato e tanto disatteso ahimè dai veronesi. Certamente avrà nei suoi ricordi molte memorabili serate.

Giuseppe Tuppini è Presidente dell'Associazione "Verona Lirica" che conta circa 700 soci e organizza periodicamente concerti volti a far conoscere giovani promesse e far ascoltare noti e amati artisti del canto»

Presenti: Balestrieri P., Barbarotto, Benati, Bresciani, Casali, Castellani e Sig.ra, Drittenpreis, Fatini Del Grande e Sig.ra, Ferrarini e Sig.ra, Fornasari, Gaspari e Sig.ra, Gortenuiti e Sig.ra, Marino P., Monari, Niccolai e Sig.ra, Oreglia e Sig.ra, Palumbo, Paparella, Pellegrini e Sig.ra, Poggi e Sig.ra, Poli e Consorte, Sartor e Sig.ra, Simeoni, Terragni e Consorte, Trombetta e Sig.ra, Tuppini, Vinco, Zamboni A. e Sig.ra.



IL “RIDOTTO”

Venezia e Josif Brodskij



Fondamenta degli incurabili è stato scritto da Brodskij (Premio Nobel per la Letteratura 1987) su invito del Consorzio Venezia Nuova, che lo ha pubblicato nel 1989 in un'edizione privata tradotta da Gilberto Forti. Il titolo originale era *Watermark*.

Due anni dopo Adelphi stampava la prima traduzione pubblica con il titolo di *Fondamenta degli Incurabili*. Nel mondo è stato tradotto in decine di lingue e ha venduto milioni di copie.

Questa è la pagina conclusiva:

«... uscii da sotto il portico e passai in rassegna le quattrocento finestre della piazza. C'era un deserto assoluto, non un'anima. Le finestre ad arco correvano nel solito ordine ossessionante, come onde idealizzate. [...] La nebbia cominciò ad inghiottire la piazza. Era un'invasione tranquilla, ma pur sempre un'invasione. Vidi le sue lance e alabarde avanzare in silenzio ma molto veloci, dalla parte della Laguna, come soldati a piedi che precedessero la loro cavalleria pesante.¹

«In silenzio, e molto veloci» dissi a me stesso. Da un momento all'altro il loro re, Re Nebbia, poteva spuntare da dietro l'angolo in tutta la sua gloria caliginosa. «In silenzio, e molto veloce» dissi ancora a me stesso. Ecco, era l'ultimo verso della *Caduta di Roma* di Auden, ed era questo posto a essere «totalmente altrove».

Tutt'a un tratto sentii che lui era dietro di me, e mi voltai quanto più in fretta potei. Tra i brandelli di nebbia un chiarore scialbo veniva da una vetrina del Florian, una vetrina alta e liscia, ancora discretamente illuminata e non coperta dalle assi. [...]

Re Nebbia entrò al galoppo nella piazza, tirò le redini del suo stallone e cominciò a sciogliere il suo grande turbante bianco. Aveva gli stivali umidi, come i ricchi finimenti del cavallo; il suo mantello era tempestato degli scialbi gioielli miopi di lampadine accese. [...]

Ripeto: [...] l'acqua offre alla bellezza il suo doppio. Noi, fatti in parte d'acqua, serviamo la bellezza allo stesso modo. Toccando l'acqua, questa città migliora l'aspetto

¹ Gli «a capo» a cura mia.

del tempo, abbellisce il futuro. Ecco la funzione di questa città nell'universo. Perché la città è statica mentre noi siamo in movimento. [...] Perché noi andiamo e la bellezza resta. Perché noi siamo diretti verso il futuro mentre la bellezza è l'eterno presente. [...] Ovvero è ciò che rimane sottraendo qualcosa di superiore a qualcosa di inferiore: la bellezza all'uomo.

Lo stesso vale per l'amore, perché anche l'amore è superiore, anch'esso è più grande di chi ama.» (Watermark)

In Fondamenta degli Incurabili, a Venezia, oggi c'è una targa dedicata a Brodskij.



INFORMAZIONE INTERNA

Compleanni dei Soci	MARCO ORSO	3 marzo	
	GIAMPAOLO MERCATI	8 marzo	
	MANFREDI RAVETTO	13 marzo	
	NICOLA SARTOR	14 marzo	
	GIUSEPPE GASPARI	15 marzo	
	VINCENZO SCADUTO	22 marzo	
	ADAMO MONARI	23 marzo	
	LUCIA POLI	27 marzo	
Anzianità Rotariana	GUIDO KESSLER (Socio Onorario)	31 marzo 1969	50°
	ALBERTO FEDRIGONI	22 marzo 1976	43°
	GILBERTO TOMMASI	13 marzo 1995	24°
	GIUSEPPE GASPARI	17 marzo 2003	16°
	CESARE PORCHIA	30 marzo 2009 (rotariano dal 1997)	10°
	PAOLA CESARI	14 marzo 2011	8°
	ANTONELLA BENEDETTI	12 marzo 2012	7°
	NICOLA MARINO	26 marzo 2012	7°
	PAOLA TONUSSI	12 marzo 2012	7°
	ANDREA EDERLE	20 marzo 2017	2°

INCONTRO DI FORMAZIONE ROTARIANA PER I NUOVI SOCI



Venerdì 25 Gennaio la Commissione Distrettuale Formazione ha organizzato, presso l'Hotel Expo di Villafranca, un incontro rivolto ai nuovi Soci dei Club dell'area veronese nostro Distretto 2060, con lo scopo non solo di riprendere la storia e i fondamenti del Rotary, ma soprattutto di suscitare un confronto costruttivo sulle varie tematiche della vita rotariana.

Per il nostro Club, oltre al Presidente Poggi e, naturalmente, all'Assistente del Governatore Todeschini, hanno partecipato cinque nuovi Soci.

VARIAZIONI DELL'EFFETTIVO ANNATA 2018/2019

Nuovi Soci



POLI Avv. LUCIA

(gennaio 2019)

Cl. Attività libere e professioni - Avvocati

Responsabile Servizio Legale

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

U: 37126 Verona – Via Cefalonia 2

Tel.: 045 8122230

A: 37126 Verona – Via Risorgimento 26

Cell.: 331 6889056

e-mail: lucia.poli@ospedaleuniverona.it

Lingue straniere: francese



TERRAGNI Dott.ssa ELEUDOMIA

(gennaio 2019)

Cl. Attività libere e professioni - Commercialisti

Titolare Studio Dottore Commercialista

U: 37128 Verona – Via G. Sirtori 5/A

Tel.: 045 8650751

A: 37023 Grezzana VR – Via G. Scala 22

Cell.: 348 2730580

e-mail: terragni@studioterragni.eu

Lingue straniere: inglese



BERTON Dott.ssa PAOLA

(febbraio 2019)

Cl. Attività libere e professioni - Commercialisti

Titolare studio professionale

Dottore commercialista – Revisore legale

U: 37121 Verona – Via Teatro Filarmonico 13

Tel.: 045 8030203 Fax: 045 8032092

A: 37139 Verona – Via Bassone 155/c

Tel.: 045 5865776

Cell.: 345 5831118

e-mail: paola.berton@procoteam.eu

Lingue straniere: inglese



NAPIONE Dott. ETTORE

(febbraio 2019)

Cl. Amm.ne Pubblica-Comuni e Organi Comunali-Musei d'Arte

Curatore delle collezioni d'arte medievale e moderna
Musei Civici di Verona-Museo di Castelvecchio

U: 37121 Verona – Corso Castelvecchio 2

Tel.: 045 8062625

A: 37138 Verona – Via Michelangelo 15

Cell.: 347 1062407

e-mail: ettore.napione@gmail.com

Lingue straniere: inglese

Soci Onorari



Il Consiglio Direttivo, nella seduta del 3 Dicembre 2018, ha deliberato di nominare Soci Onorari Antonio Balestrieri e Claudio Banterle, che hanno arricchito il Club con la loro pluridecennale presenza.



I SERVICE DEL NOSTRO CLUB

MENSA DEI POVERI - FRATI DEL BARANA

Prosegue il service sostenuto dai 10 Club di Verona e provincia, Capofila RCVerona Sud, a favore della Mensa dei Poveri dei Frati del Barana e che prevede oltre al finanziamento di circa 8 pasti giornalieri per tutta l'annata rotariana 2018-2019, il coinvolgimento dei Soci Rotariani nella attività della Mensa.

Sabato 9 Febbraio, accanto a due Soci del Rotary Legnago, erano presenti il Nostro Presidente Francesco Poggi ed Elena Fiorio.



BANCO FARMACEUTICO

Sabato 9 febbraio si è svolta l'annuale colletta farmaci organizzata dal Banco Farmaceutico.

Al nostro Club sono state assegnate le farmacie di San Tomio e delle Due Campane, ma eravamo presenti anche quest'anno presso la farmacia Bacchini, nella quale sono stati raccolti 252 farmaci donati alla Caritas di San Zeno.





Farmacia Due Campane

Farmacia San Tomio



DAL DISTRETTO

Lettera del Governatore Febbraio 2019



Sabato scorso ho avuto l'occasione di ascoltare una relatrice, che ci ha raccontato la storia dell'affresco realizzato nel 1935 da Mario Sironi, su commissione del regime dell'epoca, nell'Aula Magna dell'Università La Sapienza di Roma.

Un'opera maestosa, che rappresentava l'importanza in Italia delle arti tra scienza e cultura, in un contesto evidente di simboli e celebrazioni di regime.

Al termine della guerra, quest'opera, esposta in un ambiente di grande visibilità, mise in imbarazzo le istituzioni. Fu così deciso dapprima di coprire l'opera con della carta, poi, considerato il pessimo effetto estetico, l'affresco fu completamente modificato al fine di non essere più riconducibile né al contesto storico né all'autore, e negli anni '50 venne reso, nella sua nuova veste, visibile a tutti.

L'opera così modificata è rimasta tale fino al 2017, quando fu completamente restaurata e riportata alla sua versione originale e oggi è nuovamente visibile, nella pienezza del suo significato storico e artistico.

Non è mia intenzione, in alcun modo e per nessun motivo, entrare nel merito dei contenuti o del significato dell'opera. Né tantomeno quello di esprimere valutazioni di alcun genere sulle decisioni prese dalle istituzioni.

Quello che mi ha colpito è la vicenda nel suo insieme. La realizzazione di qualcosa, la paura dei suoi effetti, la censura e quindi il "seppellimento" dell'opera sotto la carta prima e i colori poi, la lunga permanenza, gli effetti procurati, e infine la sua riscoperta.

Mi ricorda inevitabilmente il processo che noi stessi facciamo spesso, troppo spesso, con le nostre esperienze. Tendiamo, a volte inconsciamente, a nascondere da qualche parte in noi, tutto ciò che ci ha fatto soffrire, che ci ha provocato rabbia e che ci spaventa per gli effetti che potrebbe avere. Lo teniamo nascosto, lo seppelliamo in noi, al punto di convincerci che non ci appartenga, che non sia parte di noi.

E conviviamo per lungo tempo con sensazioni ed emozioni che non siamo in grado di interpretare, di cui non riconosciamo l'origine. Sensazioni che condizionano profondamente il nostro vivere, che dettano spesso i nostri comportamenti, che non ci consentono spesso di vedere e riflettere lucidamente. E per impedire di riportare alla mente quelle esperienze, evitiamo tutto ciò che minaccia di farle rivivere.

Poi però ci rendiamo conto che non possiamo più fingere o trattenere queste istanze, e siamo costretti ad affrontare le esperienze e le emozioni che le hanno accompagnate, a elaborarle, e a farle diventare finalmente parte di noi. E in quel momento svaniscono la paura e la rabbia, e il dolore diventa nostro alleato, rendendoci finalmente completi e consapevoli del nostro vero essere. E su questa nuova consapevolezza possiamo davvero costruire un percorso di vita nuovo, stabile e sereno, al di là di ciò che siamo costretti ad affrontare, certi dell'armonia che abbiamo ritrovato.

Nell'accettazione di ciò che noi siamo, delle contraddizioni che ci caratterizzano, dei nostri inevitabili conflitti interiori, troviamo la forza di comprendere anche gli altri. Persone che come noi si cercano, lottano per crescere, per trovare gioia e serenità, semplicemente per vivere pienamente.

La consapevolezza dell'esistenza di questi conflitti, tra dolore e gioia, tra paura e amore, in ognuno di noi, ci può e ci deve spingere a percepire una profonda comunione, una complicità, un desiderio di avvicinarci, di confrontarci per percorrere insieme la nostra avventura nel mondo.

Da questa comprensione nasce anche la nostra volontà, come rotariani, di superare il desiderio di affermazione personale, per sostituirlo con la scelta di essere al servizio degli altri, per consentire a tutti, e a noi stessi, di crescere e sviluppare pienamente il nostro essere.

Riconoscere e rispettare la nostra storia personale significa riconoscere e rispettare la storia di tutti.

È solo mantenendo lo sguardo fisso verso i nostri superiori obiettivi e valori, che abbiamo deciso di condividere nel momento in cui abbiamo scelto di appartenere al Rotary, che saremo in grado di superare ogni contrasto, e di finalizzare ogni nostra azione, pensiero o dichiarazione unicamente al raggiungimento degli stessi. A tal fine, il test delle quattro domande di Herbert J. Taylor è sicuramente illuminante e sintetizza, in maniera efficace e completa, il codice di comportamento che ogni rotariano dovrebbe adottare nei rapporti con gli altri e con se stesso.

È stato detto: *"Trovate sempre il coraggio di parlare e la voglia di chiarire. Perché i silenzi pesano come le pietre. E le pietre diventano muri. E i muri, infine, separano"*.

Il Rotary non separa ma unisce, il Rotary è uno strumento di cambiamento positivo e di libertà, di crescita personale e collettiva. La storia del Rotary è anche la nostra storia. Il Rotary è parte integrante di ognuno di noi, della vita stessa. Anche se qualche volta può sembrare difficile, non dobbiamo ignorarla ma farla emergere nella sua pienezza, con tutta la sua potenza ed energia.

E allora in questa profonda e meravigliosa consapevolezza troveremo il coraggio di vivere, riscopriremo il coraggio e la forza di essere rotariani!

Riccardo De Paola

CALENDARIO DEL MESE DI MARZO

Lunedì 4 **RIUNIONE SEMICONVIVIALE**, alle ore 19.45, presso Palazzo Camozzini in via San Salvatore Vecchio 6 – con familiari e ospiti

Serata con tombola benefica
per la raccolta di fondi a favore del service
pozzo al campus Madrugada in Guinea Bissau

(Adesioni entro le ore 17.00 di venerdì 1 marzo)

Lunedì 11 **RIUNIONE SEMICONVIVIALE**, alle ore 19.45 – presso il ristorante "Liston 12" in Piazza Brà 12 – con familiari

Il socio **Enrico Nucci**
terrà una conversazione dal titolo
L'avventura del Gattamelata
alla conquista del Lago di Garda

(Adesioni entro le ore 17.00 di venerdì 8 marzo)

Lunedì 18 **RIUNIONE CONVIVIALE**, alle ore 19.45, presso l'Hotel "Due Torri" in Piazza Sant'Anastasia 4 - con familiari e ospiti

Nicola Benini
terrà una conversazione dal titolo
I lati oscuri della finanza

(Adesioni entro le ore 17.00 di giovedì 14 marzo)

Lunedì 25 **RIUNIONE SEMICONVIVIALE** alle ore 19.45, presso il ristorante "Liston 12" in Piazza Brà 12 – con familiari

Il socio **Nicola Sartor**
terrà una conversazione dal titolo:
Il sistema pensionistico pubblico
dal contrasto alla povertà al mantenimento dei consumi

(Adesioni entro le ore 17.00 di venerdì 22 marzo)

PRINCIPALI MANIFESTAZIONI CULTURALI DI VERONA

MESE DI MARZO

- Venerdì 1** **Teatro Filarmonico - Ore 20.00**
Sabato 2 **Teatro Filarmonico - Ore 17.00**
Ludwig van Beethoven, Concerto n. 5 op. 73 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra "Imperatore"
Carl Maria von Weber, *Der Freischütz*, Ouverture
Edward Elgar, Concerto op. 85 in mi minore per violoncello e orchestra
 Direttore d'orchestra: Francesco Ommassini
 Pianoforte: Roman Lopatynskyi
 Violoncello: Edgar Moreau
 Orchestra dell'Arena di Verona
- Domenica 3** **Teatro Filarmonico – Ore 15.30**
Don Pasquale, dramma buffo in tre atti di Gaetano Donizetti
 Libretto di Gaetano Donizetti e Giovanni Ruffini
 Musica di Gaetano Donizetti
 Direttore d'orchestra: Alvis Casellati
 Regia: Antonio Albanese
 Orchestra, Coro e Tecnici dell'Arena di Verona
 Allestimento della Fondazione Arena di Verona
- Da giovedì 7**
A domenica 10 Teatro Nuovo – Ore 21.00
“Divertiamoci a teatro”
Perfetta
 Testi e regia di Mattia Torre
 Con Geppi Cucciari
 Produzione ITC2000
- Venerdì 8** **Teatro Filarmonico - Ore 20.00**
Sabato 9 **Teatro Filarmonico - Ore 17.00**
 Proiezione del film **“Luci della città” (City Lights)** con l'**esecuzione integrale dal vivo della colonna sonora originale**
 Direttore d'orchestra: Timothy Brock
 Orchestra della Fondazione Arena di Verona
 Evento in collaborazione con il Teatro Ristori di Verona

Da martedì 12

A sabato 16 Teatro Nuovo – Ore 20.45

Domenica 17 Teatro Nuovo – Ore 16.00

“Il grande teatro”

Winston Churchill, da Churchill, il vizio della democrazia di Carlo G. Gabardini

Con Giuseppe Battiston e Maria Roveran

Regia di Paola Rota

Produzione Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo

Domenica 31 Teatro Filarmonico - Ore 15.30

Adriana Lecouvreur, opera in quattro atti

Libretto di Arturo Colautti

Musica di Francesco Cilea

Direttore d'orchestra: Massimiliano Stefanelli

Regia, scene e costumi: Ivan Stefanutti

Maestro del Coro: Ivan Lombardi

Orchestra, Coro e Tecnici dell'Arena di Verona

Allestimento dell'Associazione Lirica Concertistica Italiana (As.Li.Co.)